



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

ORIGINALE

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 80 DEL 18/04/2016

PROT. N.9202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2016-2018) |
|-----------------|---|

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di aprile alle ore 17:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

| Nominativo | Funzione | Presente |
|-------------------|-----------------|-----------------|
| BOTTANI CARLO | Sindaco | SI |
| LONGHI FEDERICO | Vicesindaco | SI |
| CICOLA CINZIA | Assessore | SI |
| GIOVANNINI ANGELA | Assessore | SI |
| GELATI LUIGI | Assessore | SI |
| FIACCADORI IVAN | Assessore | NO |

Totale Presenti: 5 - Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;
- che il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art.10 di detto decreto prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, altro strumento, di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- le misure del Programma triennale definiscono le regole, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l’indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione;
- in seguito alle modifiche intervenute con il D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/90, l’ANAC in data 28 ottobre 2015, ha approvato l’aggiornamento del PNA con Determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- **VISTO** il contenuto della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013 dove si precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, che ricomprenda anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell’esercizio dell’attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;

RICHIAMATE le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO, quindi, che obiettivo primario di questa Amministrazione è quello di combattere la “*cattiva amministrazione*”, ovvero l’attività che non rispetta i parametri del “*buon andamento*” e “*dell’imparzialità*”, nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l’illegalità;

ATTESO CHE il piano anticorruzione deve, in particolare, contenere: la individuazione delle attività a maggiore rischio, la prevenzione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio, la verifica dei termini per la conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l’Ente ed i soggetti che ricevono benefici dello stesso;

VISTI INOLTRE:

- la Deliberazione Giunta Comunale n 169 del 9/11/2015 con la quale il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato con D.G.C. 8 del 26.01.2015;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.G.C. 209 del 30.12.2013;
- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione di cui la Giunta ha preso atto con D.G.C. n. 13 del 25.01.2016;
- il monitoraggio dei processi, con riferimento al rischio di corruzione ed all'attuazione delle misure previste dal P.T.C.P. 2015-2017, effettuato nel corso del 2015, con conseguente aggiornamento delle schede di mappatura del rischio di corruzione e di cui la Giunta ha preso atto con D.G.C. n. 13 del 25.01.2016;
- la D.C.C. n. 14 del 25.01.2016 con cui è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 -2018;

RITENUTO di passare all'approvazione definitiva del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 -2018 nella forma proposta qui allegata di "Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018" formulata dal segretario comunale in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione della Corruzione, e rilevato che l'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", approvato con DGC 114/2013, secondo le indicazioni della legge 190/2012 e dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013 è da intendersi come sezione del presente Piano di prevenzione della corruzione con contestuale approvazione e validità;

Dato atto che a seguito dell'approvazione definitiva il Piano sarà pubblicato e distribuito a tutti i Responsabili di P.O. per attivare i dovuti controlli ed operare nel rispetto di quanto previsto nel Piano stesso;

Precisato che il Responsabile Anticorruzione ha fatto presente che attiverà i corsi di aggiornamento per tutto il personale dipendente ed anche per gli Amministratori;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 in data 15 aprile 2016 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica del presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE l'allegato aggiornamento del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018", approvato con D.G.C. 11 del 24.01.2014, secondo le indicazioni della legge 190/2012 e dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013, programma da intendersi come

sezione del presente Piano di Prevenzione della Corruzione con contestuale approvazione e validità;

3. DI PROVVEDERE alla pubblicazione dell'allegato Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Carlo Bottani

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Vaccaro Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 22/04/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ed è stata contestualmente inclusa nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 – del T.U. dell'Ordinamento degli EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 02/05/2016 :

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 22/04/2016 al 07/05/2016 senza reclami.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vaccaro